

## Carrello della spesa: distribuzione sotto pressione, indispensabili interventi per tutelare famiglie e imprese

Milano, 01 marzo 2022 – Continua la crescita dei prezzi al consumo anche nel mese di febbraio. L'Istat rileva un ulteriore incremento dell'inflazione dello +0,9% su base mensile che porta la variazione tendenziale a un +5,7%. A trainare gli aumenti dei beni energetici (+45,9%). Significativa anche l'incidenza del "carrello della spesa" (+4,2%).

«I rincari dei beni energetici sono la causa principale di una tendenza inflattiva che non si registrava da decenni e che persisterà nei prossimi mesi – commenta **Carlo Alberto Buttarelli**, Direttore Relazioni con la Filiera e Ufficio Studi di **Federdistribuzione**. Sulla spesa cominciano a gravare parte degli aumenti dei costi delle materie prime che hanno interessato molte filiere produttive. **Aumenti che le aziende della distribuzione moderna sono impegnate ad attenuare, anche assorbendone in parte gli effetti**, consapevoli del ruolo sociale che da sempre ricoprono nella **tutela del potere d'acquisto delle famiglie** e, al contempo, agendo con **senso di responsabilità** nei confronti delle **filiera più fragili** e delle produzioni tipiche del made in Italy che occorre salvaguardare. Uno sforzo che rischia però di impattare fortemente sui conti economici delle nostre aziende, anch'esse gravate dal caro energia, con costi raddoppiati negli ultimi mesi, e molto preoccupate dalla concreta prospettiva di una contrazione dei consumi a causa dell'aumento generalizzato del costo della vita».

«A questa prospettiva già delicata, si aggiungono in questi giorni le crescenti tensioni geopolitiche internazionali, i cui effetti sulla nostra economia, seppur al momento difficilmente quantificabili, saranno pesanti. È quindi sempre più **urgente l'attenzione delle istituzioni affinché si mettano in campo tutte le azioni possibili a tutela del potere d'acquisto delle famiglie e a sostegno delle imprese**. Auspichiamo che in queste fasi difficili per tutto il Sistema Paese, si rafforzi il dialogo e lo spirito di collaborazione, orientato a **trovare soluzioni condivise** che facciano guardare al futuro con maggiore speranza» conclude Buttarelli.

### Per ulteriori informazioni

#### Federdistribuzione:

Marco Magli – Direttore Comunicazione  
Tel. 02 89075150 [comunicazione@federdistribuzione.it](mailto:comunicazione@federdistribuzione.it)

Alessandra Perrucchini – Wonder Comunicazione  
Cell. 340 4212323 [ufficiostampa@wondercomunicazione.net](mailto:ufficiostampa@wondercomunicazione.net)

**Federdistribuzione**, da oltre sessant'anni, riunisce e rappresenta le aziende della Distribuzione Moderna, alimentare e non alimentare, che operano con reti di negozi fisici e attraverso i nuovi canali digitali. Le imprese associate a Federdistribuzione realizzano un giro d'affari di 67 miliardi di euro (di cui 9,6 miliardi di euro in franchising), con una quota pari al 50% del totale fatturato della Distribuzione Moderna; hanno una rete distributiva di oltre 15.600 punti vendita (di cui 6.000 in franchising), danno occupazione a più di 220.000 addetti e rappresentano il 30% del valore dei consumi commercializzabili. Federdistribuzione è operativa a livello locale, nazionale ed europeo con attività mirate a creare le migliori condizioni per favorire la crescita delle aziende e per contribuire allo sviluppo economico del Paese.